

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DI
ErgyCapital S.p.A.
del 26 aprile 2010

Il giorno 26 aprile 2010 alle ore 15,10 in Milano, via Filodrammatici n. 3, hanno inizio i lavori dell'assemblea ordinaria in prima convocazione di ErgyCapital S.p.A.

L'Ing. Vincenzo Cannatelli, a norma dell'art. 10 dello statuto sociale, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, assume la presidenza dell'assemblea e sul consenso unanime dei presenti chiama a svolgere le funzioni di segretario il notaio Carlo Marchetti, che ringrazia.

Il Presidente, quindi, ricorda e comunica che:

- l'odierna Assemblea è stata regolarmente convocata per oggi in prima convocazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 8 dello statuto sociale, mediante pubblicazione dell'avviso sui quotidiani Milano Finanza e Finanza e Mercati del 26 marzo 2010, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- *Bilancio di esercizio di ErgyCapital al 31 dicembre 2009. Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2009; relazione del Collegio Sindacale; relazione della società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 del Gruppo e relative relazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

- *Integrazione dell'incarico di revisione contabile conferito alla società KPMG S.p.A. e conseguente rideterminazione dei corrispettivi dell'incarico medesimo per gli esercizi 2009-2015. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

- *Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e della durata della carica; nomina del Presidente; determinazione dei relativi emolumenti. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

- *Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente; determinazione dei compensi. Deliberazioni inerenti e conseguenti;*

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis del D.Lgs. n. 58/1998;

- il capitale sociale è pari a Euro 51.577.166,20, diviso in n. 73.681.666 azioni ordinarie prive del valore nominale;

- previa presentazione e deposito nei termini di legge e di statuto delle apposite comunicazioni degli intermediari previste dall'articolo 2370 codice civile e dall'articolo 9 dello statuto sociale, sono attualmente presenti o rappresentate n. 52.745.429 azioni ordinarie prive di valore nominale esplicito, pari al 71,586% circa del capitale sociale di Euro 51.577.166,20, come da elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea, in proprio e/o per delega, che, con indicazione del numero delle rispettive azioni e della percentuale di partecipazione di ciascuno dei presenti al capitale sociale ed in genere con le indicazioni richieste dalla vigente normativa, verrà allegato al verbale della presente Assemblea;

- sono presenti in Assemblea i consiglieri signori L. d'AGNESE (Amministratore Delegato), D. MORIANI (Vice Presidente) e P. VAGNONE ed i sindaci L. QUAGLIATA (Presidente), R. LAZZARONE e M. MARRAZZA;

- hanno giustificato l'assenza gli altri amministratori;

- è consentito l'ingresso a giornalisti, analisti ed esperti finanziari, in conformità alle raccomandazioni CONSOB;

- sono presenti alcuni dirigenti e dipendenti della Società che si è ritenuto utile far partecipare alla Assemblea, nonché altri collaboratori esterni.

Il Presidente dichiara, pertanto, l'Assemblea validamente costituita in prima convocazione ed atta a deliberare sull'ordine del giorno e, proseguendo:

- raccomanda agli azionisti aventi diritto al voto ed ai loro rappresentanti di non assentarsi dalla sala della riunione nel corso dei lavori e, in particolare, invita coloro che, invece, intendessero allontanarsi prima delle votazioni, a darne comunicazione alle persone incaricate che si trovano all'uscita della sala, per permettere la regolarità dello svolgimento dell'Assemblea e delle operazioni di voto. Raccomanda di contenere gli interventi in cinque minuti;

- informa che:

-- sono stati effettuati gli adempimenti informativi previsti dalla vigente disciplina regolamentare;

-- la sintesi degli interventi con l'individuazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni a commento, saranno riportate nel verbale Assembleare;

-- i nominativi dei soggetti che esprimeranno voto contrario, si asterranno o si allontaneranno prima di una votazione, ed il relativo numero di azioni possedute, saranno pure riportati nel verbale Assembleare;

-- al capitale sociale della Società partecipano, direttamente o indirettamente, con diritto di voto superiore al 2% del capitale sociale, secondo le risultanze del libro soci aggiornato alla data odierna ed integrato dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del D.Lgs. 58/1998, nonché da altre informazioni a disposizione della Società, i seguenti soci:

Dichiarante	Azionista diretto	N. azioni ordinarie	% sul capitale avente diritto di voto
Quattrodue Holding B.V.	KME Group S.p.A.	39.630.573	53,786%
Aledia S.p.A.	Aledia S.p.A.	14.338.940	19,461%

- dichiara che risulta al Consiglio di Amministrazione che è in vigore tra gli azionisti KME Group S.p.A. e Aledia S.p.A. un patto parasociale rilevante ex art. 122 D.Lgs. n. 58/98 avente per oggetto azioni ordinarie ErgyCapital S.p.A. (il "Patto"), originariamente stipulato in data 10 dicembre 2007 tra Intek S.p.A. e Aledia S.p.A. e successivamente modificato e integrato in data 25 febbraio 2010 per effetto di un accordo integrativo e modificativo del Patto, e quindi in vigore tra gli attuali aderenti KME Group S.p.A. e Aledia S.p.A. dal 22 marzo 2010, data di efficacia della scissione parziale proporzionale inversa di Intek S.p.A. a favore di KME Group S.p.A. Il Patto contiene pattuizioni parasociali riconducibili ad un patto di consultazione, ad un sindacato di voto, ad un patto che pone limiti al trasferimento di strumenti finanziari e ad un patto avente per effetto l'esercizio congiunto di un'influenza dominante, rilevanti a norma dell'art. 122, comma 1 e comma 5, lett. a), b) e d), del D.Lgs. n. 58/1998. Il Patto ha ad oggetto complessive n. 39.328.835 azioni ordinarie ErgyCapital S.p.A., pari al 53,38% del capitale sociale, di cui n. 25.412.895 azioni, pari al 34,49% del capitale sociale, possedute da KME Group S.p.A. e n. 13.915.940 azioni, pari al 18,89% del capitale sociale, possedute da Aledia S.p.A. Per maggiori dettagli sul Patto si rinvia pertanto in particolare all'estratto e ai successivi avvisi pubblicati ai sensi di legge;

- dichiara di non essere a conoscenza dell'esistenza di ulteriori patti parasociali ex art. 122 D.Lgs. n. 58/98 aventi per oggetto strumenti finanziari della Società;

- precisa che è stata verificata la corrispondenza delle deleghe al disposto dell'articolo 2372 codice civile, e le stesse saranno conservate agli atti della Società;
- fa presente che è in funzione in aula un impianto di registrazione degli interventi;
- rammenta che non hanno diritto al voto quelle azioni per le quali sia stata omessa la comunicazione di cui all'articolo 120 del Decreto Legislativo n. 58/98 ed invita gli intervenuti a far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della normativa vigente e ad astenersi dalle votazioni che verranno effettuate nel corso della riunione Assembleare; raccomanda in ogni caso ai soci di regolarizzare la propria posizione;
- ricorda che le votazioni avranno luogo in forma palese mediante alzata di mano;
- invita gli Azionisti che esprimeranno voto contrario o che si asterranno dalla votazione a comunicare il proprio nominativo ed, eventualmente, quello dell'Azionista rappresentato;
- poiché per tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno la documentazione è stata messa a disposizione del pubblico in forma cartacea e sul sito Internet della Società, nonché a disposizione degli intervenuti, propone di ometterne la lettura.

L'assemblea unanime acconsente, anche con riferimento, su proposta di **Zambellini**, alle Relazioni del Collegio sindacale e della Società di revisione.

Il Presidente passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno e quindi:

- dà indicazione, in ossequio a quanto richiesto dalla Consob nella Comunicazione n. 96003558 del 18 aprile 1996, del numero delle ore impiegate e del corrispettivo fatturato dalla KPMG S.p.A. per la revisione del bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2009: sono pari a 558 rispetto alle 527 ore indicate nella lettera di incarico come integrata dalla loro lettera del 12 marzo 2010. I corrispettivi concordati ammontano complessivamente a Euro 55.500;
- dà lettura della proposta di delibera, già riportata nei suoi contenuti nella Relazione del Consiglio

di Amministrazione, infra trascritta;

- dichiara aperta la discussione.

Porro, sottolinea come quello presentato non sia un bilancio particolarmente soddisfacente, circostanza del resto consueta per società che ancora possono essere definite come start up. Riconosce d'altra parte lo sforzo di trasparenza e di coraggio nella appostazione di rilevanti accantonamenti. Segnala tuttavia come vi sia da rammaricarsi per le ingenti ristrutturazioni che hanno richiesto alcune attività acquistate di recente: raccomanda, per il futuro, maggiore attenzione nella scelta degli investimenti.

Si sofferma quindi sulla vicenda del sequestro conservativo domandando quale creditore lo abbia richiesto, e domandando pure per quale ragione di esso sia stata data comunicazione solamente il giorno successivo all'incontro organizzato il 9 febbraio con la comunità finanziaria.

Chiede poi se vi siano novità in relazione all'ICI, e che impatto eventualmente avrebbe sui risultati la sussistenza dell'obbligo di pagamento dell'imposta. Da ultimo, riferisce di aver fatto richiesta del fascicolo di bilancio cartaceo, richiesta rimasta inevasa: suggerisce per il futuro di organizzarsi per tempo, magari dilazionando la data dell'assemblea.

Ricciardi, osserva come se è vero che la Società si trova ancora in una fase di start up, è anche vero che l'esercizio 2009 rappresenta il secondo anno di piena operatività: il che consente di effettuare alcune considerazioni e valutazioni fondate.

Tra gli aspetti negativi che emergono dall'analisi, occorre a giudizio del socio anzitutto richiamare la già citata vicenda del sequestro di Rieti. Si tratta di una vicenda probabilmente non imputabile alla Società, ma che comporta il blocco di circa 10 MW, e che dunque costituisce un evento particolarmente traumatico, considerate le attuali dimensioni del Gruppo. Sottolinea come sul punto sia stata resa, a suo parere, una comunicazione eccessivamente contenuta: non si conoscono infatti le ragioni del sequestro, l'iter dei relativi ricorsi giudiziari, ciò che viene imputato alla Società, la possibile tempistica. Chiede dunque sul punto maggiori informazioni, sottolineando come se l'operatività dell'impianto è stata bloccata, ciò significa che la vicenda è particolarmente grave.

Un altro aspetto negativo consiste poi nella ristrutturazione e liquidazione delle società legate ad Energetica Invest. Vi era infatti la speranza che dette vicende si fossero concluse nel 2008: esse, invece, proseguono, con un perdurante apporto negativo che risulta particolarmente gravoso per il Gruppo. Il costo complessivo dell'operazione, comprese le varie trattative anche di acquisto delle minoranze, ammonta a quasi 20 milioni di euro; l'impatto, sottolinea, risulta particolarmente negativo.

Ancora a proposito di Energetica Invest, il socio prende poi atto della transazione di recente conclusa con Aledia. Gli importi convenuti comprendono peraltro una serie di possibili somme aggiuntive paramtrate all'andamento di Energetica Solare: si tratta tuttavia di una scelta suo giudizio assai discutibile, considerato che quest'ultima è una società diversa da quella oggetto dell'apporto.

Proseguendo nell'analisi dei fattori di criticità, il socio osserva come si debba registrare un complessivo rallentamento nelle autorizzazioni rilasciate, così come nei finanziamenti ottenuti: chiede se ciò costituisca un momento fisiologico, o se invece sia la vicenda di Rieti ad aver causato un simile peggior andamento. Domanda in ogni caso quale sia lo stato di avanzamento dei cantieri e delle nuove iniziative.

A proposito degli obiettivi previsti per il 2010, sottolinea come l'indicazione di 35 MW, che già costituisce la parte bassa della forchetta originariamente ipotizzata, appaia particolarmente ambiziosa avuto riguardo, allo stato attuale, della potenza installata ed autorizzata: chiede quindi se si tratti di un obiettivo ancora realistico, sottolineando d'altra parte come l'eventuale insuccesso nel centrare gli obiettivi annunciati sarebbe circostanza non certo favorevole. Sul piano più generale, rileva comunque come diversi siano i fattori interni ed esterni che hanno concorso al rallentamento della crescita, domandando quale confidenza abbia il Consiglio di Amministrazione nel riuscire a gestire tale situazione.

Ancora, il socio rammenta la recente pronuncia della Corte Costituzionale che ha dichiarato, appunto, l'incostituzionalità della disciplina della regione Puglia sul regime autorizzatorio mediante DIA degli impianti: chiede quale sia l'impatto di tale decisione sui programmi della Società, vista la significativa presenza del Gruppo proprio in quella regione.

Passando agli aspetti più positivi che emergono dal bilancio, il socio osserva che gli impianti in funzione hanno manifestato una resa superiore alle attese e che anche il comparto dell'impiantistica ha generato un cash flow positivo. Da altro punto di vista, tuttavia, questi dati, osserva, fanno accrescere il rammarico per il minor numero di impianti attivati rispetto alle originarie previsioni, rammarico ancor più vivo alla luce del previsto peggioramento del quadro tariffario.

Avviandosi alla conclusione, il socio domanda quando sia previsto il pareggio, e quali siano i tempi programmati per l'aumento di capitale e per l'emissione dei nuovi warrant, manifestando apprezzamento per il fatto che, a quanto sembra di capire, con l'aumento di capitale i soci faranno affluire nuove risorse senza limitarsi a convertire in capitale i finanziamenti già effettuati.

Nessun altro chiedendo la parola, il **Presidente**, procedendo con le repliche sottolinea anzitutto come i risultati del 2009 scontino effettivamente decisioni che si sono dovute prendere su alcune delle società partecipate. Peraltro, occorre ricordare come già prima del trasferimento di una serie di

iniziative a ErgyCapital, e già prima della quotazione di quest'ultima, Aledia aveva svolto una serie di attività propedeutiche all'avvio della vera e propria operatività. La liquidazione di Steelma, prosegue, si è poi resa necessaria dalla generale difficoltà del settore, ed è stata funzionale ad evitare problemi più gravi.

Con riferimento infine all'aumento di capitale, precisa che all'operazione è stato dato avvio proprio in data odierna, sottolineando, tuttavia, come la destinazione dell'importo di 10 milioni di euro rimane la restituzione dei finanziamenti erogati per pari importo dai soci. Si tratta in ogni caso di un importo sufficiente per portare a compimento il piano industriale così come da ultimo aggiornato.

Prosegue nelle repliche l'**Amministratore Delegato**, il quale precisa che il sequestro di Rieti è stato ordinato dal Tribunale su richiesta della Procura, senza dunque che vi sia alcun creditore coinvolto. La ragione del sequestro si ricollega a presunte irregolarità commesse da pubblici amministratori del luogo nel processo autorizzativo, non essendo in effetti chiaro che cosa venga imputato alla Società; la quale, in ogni caso, ribadisce la propria estraneità ai fatti oggetto di indagine. Il provvedimento è stato notificato la sera della presentazione alla comunità finanziaria e ha formato dunque oggetto di tempestiva comunicazione. Si tratta, sottolinea nuovamente, di ipotesi di abuso di ufficio, e di una procedura iniziata a seguito di una denuncia anonima.

Ancora sul punto, precisa che è difficile allo stato formulare previsioni sui tempi di riattivazione dell'impianto. Già in sede di approvazione del bilancio si era comunque avvertito che la vicenda avrebbe potuto comportare uno slittamento degli obiettivi. L'impatto della vicenda, proprio in termini di slittamento dei tempi, riguarda circa 6,7 MW.

A proposito, più in generale, dell'andamento degli investimenti, l'Amministratore Delegato ricorda, comunque, che per la seconda fase di operatività la tempistica delle autorizzazioni segue un'articolazione diversa rispetto a quanto sino ad ora accaduto: per gli impianti di maggiori dimensioni, infatti, si ottiene una autorizzazione unica sia per l'impianto sia per gli elettrodotti, il che rende i tempi di attesa inizialmente più lunghi, ma consente poi di non dover effettuare un secondo passaggio presso la pubblica amministrazione.

Rispetto all'obiettivo complessivo di MW, precisa che vi sono in discussione, anzitutto, due project financing per un totale di 17 MW. Vi sono poi in costruzione tre impianti di cui uno interamente del Gruppo, ed uno in joint venture con Beghelli.

Il rischio connesso alla citata pronuncia della Corte Costituzionale, prosegue il dott. d'Agnesse nelle repliche, è tutto sommato contenuto, poiché la grandissima parte dei progetti in Puglia è soggetta al regime dell'autorizzazione unica e non della DIA. Per gli impianti invece soggetti a tale ultimo regime, si stanno adottando le opportune misure affinché l'iter autorizzativo possa essere comunque completato, anche confidando in possibili nuovi interventi normativi a livello nazionale.

Quanto ai tempi delle operazioni straordinarie, sottolinea che l'offerta di scambio dei warrant si completerà entro il mese di giugno, mentre l'aumento di capitale verrà eseguito subito dopo.

Il business plan approvato dal Consiglio, prosegue, comprende e tiene conto della possibile necessità di pagare l'ICI per gli impianti fotovoltaici. La questione, tuttavia, è ancora aperta, prevedendosi in ogni caso che l'impatto in termini di costo sia contenuto in circa il 3% del fatturato. L'Amministratore Delegato conferma poi che le risorse dell'aumento di capitale verranno destinate al rimborso del finanziamento soci: la durata di quest'ultimo è peraltro più lunga rispetto ai tempi previsti per l'aumento di capitale, e dunque parte del rimborso potrà avvenire in un momento successivo rispetto all'esecuzione dell'aumento.

La data di raggiungimento del break even, ricorda, non è stata comunicata al mercato. A livello consolidato, peraltro, il conto economico soffre della aggregazione dell'attività di impiantistica e di quella di power generation: singolarmente considerate, entrambe le attività si avviano verso un risultato positivo, ma per ora il loro consolidamento porta ad un risultato negativo. Quando gli impianti programmati saranno costruiti, arriverà tuttavia il momento in cui, naturalmente, anche il risultato consolidato diventerà positivo, ed evidenzierà anzi un risultato migliore della somma dei due business, visto il costo particolarmente basso che avranno gli impianti realizzati con l'impiantistica del Gruppo.

Quanto infine all'accordo con Aledia ed al riferimento ai risultati di Energetica Solare, ricorda che si tratta di una scelta in realtà coerente con la strategia di integrazione delle varie attività svolte all'interno del Gruppo.

Il **Presidente**, ripresa la parola, assicura che per il futuro il bilancio cartaceo verrà messo a disposizione con maggiore tempestività.

Porro, in replica, esprime il proprio disappunto per la sproporzione della misura adottata dal Tribunale di Rieti, e chiede quale eventualmente potrà essere la decorrenza dell'obbligo di pagamento dell'ICI.

L'**Amministratore Delegato** precisa che verosimilmente l'imposta sarà dovuta con decorrenza dalla costruzione dell'impianto. Precisa pure, su ulteriore richiesta, che non risulta che altre società paghino già l'ICI, avendo tuttavia qualcuna di esse raggiunto convenzioni con i comuni interessati che prevedono il pagamento di contributi tali da assorbire, dal punto di vista quantitativo, l'importo che potrà esser dovuto per l'imposta.

Su richiesta di Zambellini, il **Presidente** sottolinea nuovamente come al mercato non sia stata ancora fornita una puntuale indicazione sul raggiungimento del pareggio, e come dunque essa non possa essere nemmeno fornita in assemblea.

Ricciardi, prende atto delle delucidazioni fornite, rilevando tuttavia come dai comunicati sembrava emergere che le risorse provenienti dall'aumento di capitale sarebbero state destinate per significativa parte allo sviluppo degli impianti, e non al rimborso del finanziamento.

L'**Amministratore Delegato**, sul punto, precisa che si tratta in effetti di una questione di tempi: ciò che è vero è che una parte significativa dell'aumento di capitale non verrà immediatamente destinata al rimborso dei finanziamenti, finanziamenti che prevedono un termine di 18 mesi. Entro tale scadenza, comunque, tali finanziamenti dovranno essere integralmente rimborsati.

Ricciardi, ancora, chiede se vi sia visibilità sulle tariffe del 2011 ed un aggiornamento sul settore delle biomasse.

L'**Amministratore Delegato** precisa che esiste una proposta di decreto che contempla l'estensione per tre anni degli incentivi, con tariffe che decrescono del 20% nel 2011 e del 6% per i successivi due anni.

Quanto infine al progetto nelle biomasse, informa che la procedura per il finanziamento è completata e che si auspica l'avvio dei lavori del primo impianto entro l'anno. L'orizzonte di entrata in funzione degli altri impianti è ipotizzato dal 2011 in avanti.

Ricciardi, da ultimo, domanda quale significato debba attribuirsi alle recenti vendite di azioni della Società da parte di KME.

Il **Vice Presidente Diva Moriani** precisa che nessuna volontà di disimpegno deve ricondursi a tali operazioni.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;

- comunica che gli intervenuti sono rimasti invariati;

- pone in votazione per alzata di mano (ore 16,10) la proposta di delibera di cui è stata data lettura e qui trascritta:

“L'Assemblea delibera

1. di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, riportante una perdita pari a Euro 5.174.144,00, in ogni loro parte e risultanza;

2. di riportare a nuovo la perdita di esercizio risultate dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009”

L'assemblea approva all'unanimità, nessuna azione contraria né astenuta.

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno e quindi ricorda che l'Assemblea è chiamata ad approvare una proposta di integrazione dell'incarico di revisione contabile conferito ai sensi degli artt. 155 e seguenti del D.Lgs. 58/1998 alla società KPMG S.p.A. dall'Assemblea ordinaria dell'11 settembre 2007 per gli esercizi 2008-2015 e successivamente modificato e integrato dall'assemblea del 27 aprile 2009. Viene quindi sottoposta all'Assemblea la proposta di integrazione formulata dal Collegio sindacale, la cui lettura viene omessa per consenso unanime dei presenti.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;

- comunica che gli intervenuti sono rimasti invariati;

- pone in votazione per alzata di mano (ore 16,14) la proposta formulata dall'organo di controllo ai sensi e per gli effetti dell'art. 159 del D.Lgs. 58/1998

L'assemblea approva a maggioranza.

Astenute n. 175 azioni (Dell'Aere per delega di 1199 Healthcare Employees Pension Tr).

Nessuna azione contraria.

Favorevoli le rimanenti n. 52.745.254 azioni intervenute.

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno e quindi:

- ricorda che con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 viene a scadenza il Consiglio di Amministrazione della Società; è quindi necessario provvedere alla nomina del nuovo organo amministrativo, previa determinazione del numero dei componenti e del periodo di durata della carica;

- ricorda che è stata regolarmente presentata in data 9 aprile 2010 dai soci KME Group SpA e Aledia SpA una lista di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione, composta da n. 7 componenti. La predetta lista contiene i seguenti candidati:

Vincenzo Cannatelli – Presidente

Diva Moriani – Vice Presidente

Luca d'Agnese – Amministratore Delegato

Vincenzo Manes – Amministratore

Enrico Testa – Amministratore

Paolo Vagnone – Amministratore

Luciano Acciari – Amministratore

- segnala che i candidati Enrico Testa, Paolo Vagnone e Luciano Acciari hanno dichiarato il possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa vigente;

- precisa che entro il termine previsto dalla disciplina applicabile non sono state presentate ulteriori liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione. Pertanto, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale, la votazione avverrà con le maggioranze di legge;

- dichiara aperta la discussione.

Franco Barucci in rappresentanza del socio KME Group S.p.A. propone:

- di determinare in 7 i componenti del Consiglio di Amministrazione;
- di determinarne la durata in 3 esercizi e quindi fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012
- con riferimento al compenso dei componenti dell'organo amministrativo, di attribuire a titolo di compenso la somma di Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero) lordi annui ciascuno.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;

- comunica che gli intervenuti sono rimasti invariati;

- pone in votazione per alzata di mano (ore 16,18), consecutivamente:

-- la proposta di stabilire in 7 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

L'assemblea approva a maggioranza.

Astenute n. 175 azioni (Dell'Aere per delega di 1199 Healthcare Employees Pension Tr).

Nessuna azione contraria.

Favorevoli le rimanenti n. 52.745.254 azioni intervenute.

-- la proposta di determinarne la durata in 3 esercizi e quindi fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

L'assemblea approva a maggioranza.

Astenute n. 175 azioni (Dell'Aere per delega di 1199 Healthcare Employees Pension Tr).

Nessuna azione contraria.

Favorevoli le rimanenti n. 52.745.254 azioni intervenute.

-- i candidati alla carica di Consigliere proposti dai soci KME Group SpA e Aledia SpA.

L'assemblea approva a maggioranza.

Astenute n. 175 azioni (Dell'Aere per delega di 1199 Healthcare Employees Pension Tr).

Nessuna azione contraria.

Favorevoli le rimanenti n. 52.745.254 azioni intervenute.

-- la proposta del socio KME Group S.p.A. di attribuire a titolo di compenso la somma di Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero) lordi annui ciascuno.

L'assemblea approva a maggioranza.

Astenute n. 175 azioni (Dell'Aere per delega di 1199 Healthcare Employees Pension Tr).

Nessuna azione contraria.

Favorevoli le rimanenti n. 52.745.254 azioni intervenute.

Il Presidente proclama i risultati.

Il Presidente passa alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno e quindi:

- ricorda che con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 viene a scadenza il Collegio Sindacale della Vostra Società; è quindi necessario provvedere alla nomina del nuovo

organo di controllo e del suo Presidente, nel rispetto delle disposizioni normative e statutarie applicabili;

- precisa che è stata regolarmente presentata in data 9 aprile 2010 dai soci KME Group SpA e Aledia SpA una lista di candidati per la nomina del Collegio sindacale, composto da n. 3 sindaci effettivi e n. 2 sindaci supplenti, per la durata di 3 esercizi e quindi fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. La predetta lista (corredata da tutta la documentazione richiesta dalla legge e dallo statuto e così anche dall'elenco degli incarichi ricoperti ex art. 2400 c.c.) contiene i seguenti candidati:

Leonardo Quagliata – Sindaco Effettivo (indicato alla carica di Presidente del Collegio Sindacale)

Roberto Lazzarone – Sindaco Effettivo

Marino Marrazza – Sindaco Effettivo

Carlo Bosello – Sindaco Supplente

Francesca Marchetti – Sindaco Supplente

- ricorda che, essendo stata depositata esclusivamente la lista del socio di maggioranza nel termine previsto dalla disciplina applicabile, in data 12 aprile 2010 la Società ha diffuso il comunicato stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 144-octies del Regolamento Consob 11971/1999. Nell'ulteriore termine di cui all'art. 144-sexies, comma 5 del Regolamento Consob 11971/1999, non sono state depositate liste di minoranza per la nomina del Collegio sindacale. Pertanto, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale, la votazione avverrà con le maggioranze di legge;

- dichiara aperta la discussione.

Franco Barucci in rappresentanza del socio KME Group S.p.A., con riferimento al compenso dei componenti dell'organo di controllo, propone di determinare l'emolumento dei sindaci effettivi sulla base delle tariffe professionali vigenti.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;

- comunica che gli intervenuti sono rimasti invariati;

- pone in votazione per alzata di mano (ore 16,20), consecutivamente:

-- i candidati alla carica di Sindaco proposti dai soci KME Group SpA e Aledia SpA.

L'assemblea approva a maggioranza.

Astenute n. 175 azioni (Dell'Aere per delega di 1199 Healthcare Employees Pension Tr).

Nessuna azione contraria.

Favorevoli le rimanenti n. 52.745.254 azioni intervenute.

-- la proposta del socio KME Group S.p.A. di determinare l'emolumento dei sindaci effettivi sulla base delle tariffe professionali vigenti.

L'assemblea approva a maggioranza.

Astenute n. 175 azioni (Dell'Aere per delega di 1199 Healthcare Employees Pension Tr).

Nessuna azione contraria.

Favorevoli le rimanenti n. 52.745.254 azioni intervenute.

Il Presidente proclama i risultati ed, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea alle ore 16,22.

Il Segretario
F.to Carlo Marchetti

Il Presidente
F.to Vincenzo Cannatelli

Comunicazione n. 1
ore: 15.00

ERGYCAPITAL S.p.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 26 APRILE 2010

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 30 Azionisti partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 52.745.429 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 71,586 % di n. 73.681.666 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 8

Elenco Interventuti

Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U
1 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT		DELL'AERE MARTA		67	0,000	15,00					
2 1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR		DELL'AERE MARTA		175	0,000	15,00					
3 PORRO FABRIZIO			25.410		0,034	15,00					
4 GRASSI ENRICO		PORRO FABRIZIO		10.290	0,014	15,00					
5 GRASSI DONATELLA		PORRO FABRIZIO		9.450	0,013	15,00					
6 MANTERO CRISTIANO		PORRO FABRIZIO		38.640	0,052	15,00					
7 PORRO ALBERTINA		PORRO FABRIZIO		2.279	0,003	15,00					
8 TAGLIABUE ALBERTO		PORRO FABRIZIO		21.890	0,030	15,00					
9 MANTEGAZZA GIACOMO		PORRO FABRIZIO		45.760	0,062	15,00					
10 PORRO GABRIELE		PORRO FABRIZIO		4.250	0,006	15,00					
11 MANTEGAZZA DAVIDE CARLO		PORRO FABRIZIO		1.470	0,002	15,00					
12 SERVADIO SANDRO		PORRO FABRIZIO		1.050	0,001	15,00					
13 MANTERO CAMILLO		PORRO FABRIZIO		11.025	0,015	15,00					
14 VIGILANTI VANNA		PORRO FABRIZIO		1.539	0,002	15,00					
15 NOSEDA PAOLA		PORRO FABRIZIO		10.290	0,014	15,00					
16 MONDANI BATTISTA		PORRO FABRIZIO		2.940	0,004	15,00					
17 DONAGRANDE TILDE		PORRO FABRIZIO		840	0,001	15,00					
18 BONANOMI LUCIA		PORRO FABRIZIO		5.355	0,007	15,00					
19 BIANCHI CESARINO		PORRO FABRIZIO		10.395	0,014	15,00					
20 BORGHI ANNA		PORRO FABRIZIO		6.000	0,008	15,00					
21 CAMIA GIULIA		PORRO FABRIZIO		5.460	0,007	15,00					
22 RONCORONI STEFANIA		PORRO FABRIZIO		1.260	0,002	15,00					
23 FUMAGALLI FRANCA		PORRO FABRIZIO		1.050	0,001	15,00					
24 CASTELLETTI LUCIA		PORRO FABRIZIO		1.260	0,002	15,00					
25 RICCIARDI LUCA			1		0,000	15,00					
26 STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		FRACCACRETA VALERIA		262	0,000	15,00					
27 ZAMBELLINI SERGIO			1.000		0,001	15,00					
28 REALE DAVIDE GIORGIO		PALAZZINI VALERIA		2	0,000	15,00					
29 JALEDIA S.P.A.		MARINI GIANLUCA		14.338.940	19,461	15,00					
30 KME GROUP S.P.A.		BARUCCI FRANCO		38.187.079	51,827	15,00					

Totale azioni in proprio	26.411
Totale azioni per delega	52.719.018
Totale generale azioni	52.745.429
% sulle azioni ord.	71,586

persone fisicamente presenti in sala: 8